



DISCIPLINARE DI PRODUZIONE

**per la conformità del processo
delle Lavorazioni Artigiane Artistiche, Tradizionali, Tipiche di Qualità
del settore**

Video Operatori

Premessa storica

La storia dell'audiovisivo ligure nel corso degli anni ha conosciuto e prodotto situazioni di eccellenza assoluta, spesso in anticipo su altre città e regioni italiane. Proprio a Genova apre la prima sala di cinema italiana, l'attuale Sala Sivori, nel 1896. A Genova nasce, cresce e inizia ad operare il primo vero grande produttore/distributore cinematografico italiano, Stefano Pittaluga, attivo negli anni '10 e '20 del '900. Ma è genovese anche una delle esperienze più innovative di produzione cinematografica "dal basso", quasi un "crowdfunding ante litteram": la Cooperativa Spettatori Produttori Cinematografici, che realizzerà due film per la regia di Carlo Lizzani negli anni '50, di cui uno, Achtung Banditi, girato a Genova. Altra esperienza produttiva ligure è quella della International Golden Star, creata da padre Angelo Arpa e da Giovan Battista Romanengo, che produce tra gli altri il film di Roberto Rossellini Era notte a Roma (1960).

Sono esperienze innovative che evidenziano la presenza sul territorio di talenti imprenditoriali e artistici, ma che hanno vita breve e soprattutto vita "ligure" breve, costrette a emigrare, come decine di professionisti e artigiani del cinema, a causa della forza attrattiva di Cinecittà.

Negli anni, la Liguria ha continuato ad esprimere talenti "in fuga" nel settore ma ha saputo attrarre produzioni importanti per la storia del cinema e non solo italiano e successivamente per il nuovo mezzo televisivo.

Esempi significativi sono "Le Mura di Malapaga", co-produzione italo-francese del 1950, protagonista Jean Gabin e primo film a vincere l'Oscar come migliore film straniero. E poi le decine di film cosiddetti "poliziotteschi" degli anni '70, che trovano a Genova i set ideali.

Più recenti, i film di Silvio Soldini, il passaggio di Nicole Kidman, le serie TV "Petra" e "Blanca" solo per citarne alcuni. Tutte produzioni che alimentano e utilizzano un nucleo di professionalità sul territorio ligure, che in alcune occasioni riescono a fare il salto da fornitori di servizi per le produzioni "incoming" a produttori audiovisivi autonomi, con una crescita che si accelera negli anni 2000.

Parallelamente si affermano, anche a livello nazionale e internazionale, professionisti e artigiani liguri che operano fuori dalla regione, senza però recidere i legami con la stessa, per il consolidamento di un ecosistema produttivo nel mondo audiovisivo, che possa diventare sostenibile. Esempi di eccellenza non mancano, da Luca Massa, operatore di eccellenza nel premiato film "Il Buco", di Michelangelo Frammartino, Luca Costigliolo, costumista di serie TV internazionali (Bridgerton) e di film (Una Femmina, presentato di recente al Festival di Berlino), il sound designer Alberto Parodi, e molti altri, che identificano una storia che rappresenta "solo un inizio" per grandi opportunità per il nostro territorio regionale.

Disciplinare di Produzione per la conformità del processo delle lavorazioni artigiane artistiche, tradizionali e tipiche di qualità

Premessa

Il seguente Disciplinare di Produzione ha l'obiettivo di individuare, specificare, promuovere e tutelare le lavorazioni dell'artigianato, che presentano elevati requisiti di carattere artistico o che estrinsecano valori economici collegati alla tipicità dei materiali impiegati e delle tecniche di lavorazione, oppure legati alla tradizione e cultura dei luoghi di origine della lavorazione stessa. Esso ha la funzione di diffondere la conoscenza delle tecniche, delle produzioni attuate e dei requisiti di manualità e professionalità insiti nelle lavorazioni artistiche fonte della creatività dell'artigiano, tradizionali, tipiche di qualità del settore in titolo. Pertanto la stesura del disciplinare di produzione si inserisce nel quadro normativo – Titolo IV "Osservatorio Regionale dell'artigianato", Capo III "Artigianato artistico, tradizionale e tipico di qualità" - predisposto dalla Regione Liguria per diffondere appunto la conoscenza delle tecniche, delle produzioni realizzate e dei requisiti di manualità e professionalità connaturali di questi settori; inoltre il seguente testo ha l'obiettivo di qualificare le lavorazioni attuate secondo canoni e procedure artistiche, tradizionali e tipiche di qualità sia in termini tecnologici, che di utilizzo di particolari materiali e processi. Questo per di più stimola lo sviluppo delle imprese artigiane tramite progetti di recupero e rivitalizzazione di attività artistiche, tradizionali o tipiche di qualità con particolare riferimento alle lavorazioni a rischio di estinzione, in modo da promuoverne allo stesso tempo la conoscenza, la crescita e l'evoluzione.

Disciplinare di Produzione per la conformità del Processo	Video operatore	Dicembre 2022
---	------------------------	---------------

Art. 1 Definizione del Settore

Il presente disciplinare, che promuove la tutela delle lavorazioni artigianali artistiche, tradizionali e tipiche di qualità, descrive le produzioni del settore “**Video operatore**”.

Art. 2 Requisiti e soggetti

Art. 2.1 Premessa

L'operatore di ripresa, o video/cineoperatore è la persona che agisce fisicamente sulla telecamera o sulla cinepresa in una produzione video, televisiva o cinematografica allo scopo di riprendere e trasmettere, o registrare, le scene richieste. A seconda del tipo, e del livello, della produzione, l'operatore di ripresa può essere una figura professionale indipendente e autonoma (rivestendo quindi anche il ruolo di regista, di direttore della fotografia e di fonico) oppure inserito in un organico più completo ed articolato definito *troupe*, in cui le diverse competenze sono affidate a specifici professionisti. Nella produzione televisiva è molto frequente il caso di produzione multicamera, con la presenza di più operatori coordinati da un regista.

Il mestiere di cine-operatore si concretizza nei primi anni del secolo scorso, quando piccole cineprese portatili con pellicola da 9,5 mm si sostituiscono alle primordiali macchine da presa fisse, utilizzate dai pionieri del cinema quali i fratelli Lumiere.

Art. 2.2 Cine/Video operatore: requisiti

Il presente disciplinare identifica **le imprese artigiane** che svolgono la loro lavorazione nel rispetto dei seguenti requisiti professionali:

- Stesura di preventivo consono, con tipologia di prestazione, attrezzatura utilizzata e voci di spesa ben descritte, nel rispetto del codice deontologico del marchio “Artigiani In Liguria”;
- Formazione continua sulle evoluzioni tecnologiche e normative della professione;
- Idonea conoscenza dei contesti in cui si opera e delle eventuali regole di comportamento necessarie, anche attraverso un sopralluogo tecnico preventivo, con l’ascolto del cliente;
- Capacità di mediazione delle esigenze del committente con cura ed attenzione al contesto/ambientazione in cui si realizzano le riprese e alla destinazione delle stesse;
- Gestione adeguata delle video-riprese, con comportamenti, vestiario e dotazione tecnica, consoni al contesto in cui si opera;
- Impegno a pianificare e realizzare le video – riprese, concertando con il cliente la soluzione migliore, suggerendo le attrezzature più idonee e cercando di raggiungere il buon esito del lavoro, interagendo con il cliente e segnalando tempestivamente eventuali criticità riscontrate, esponendo soluzioni alternative;
- Garanzia di realizzazione, in prima persona e con propria attrezzatura, delle riprese video. Eventuali prestazioni integrative operate da terzi, o noleggio di materiale tecnico specifico, dovranno essere motivate e dichiarate al cliente fin dalla stesura del preventivo, e dovranno avvalersi esclusivamente di collaboratori, professionisti e fornitori qualificati, preferibilmente appartenenti al sistema del marchio “Artigiani In Liguria”.

Disciplinare di Produzione per la conformità del Processo	Video operatore	Dicembre 2022
---	------------------------	---------------

Art. 3 Zona di Produzione

Le imprese artigiane del settore “Video operatore”, oggetto del presente disciplinare, devono **avere sede legale della propria attività d’impresa artigiana nel territorio della Regione Liguria.**

Art. 4 Il Video operatore: specializzazioni professionali e attività

Le imprese artigiane, oggetto del presente disciplinare, possono operare nelle seguenti specializzazioni:

1. **Cineoperatore:** è il professionista che realizza le inquadrature destinate ad un film o ad un documentario, di cui può anche essere regista (in questo caso si utilizza il termine di *filmmaker*), e deve rispettare le indicazioni artistico - narrative legate al racconto e quelle tecniche, legate all'utilizzo della macchina da ripresa.
2. **ENG – Videoreporter:** è l'operatore delegato alla raccolta di immagini ed interviste giornalistiche, sia in *troupe* con un giornalista sia singolarmente come reporter. Alle competenze tecniche (oggi, contrariamente ad un tempo, non sono previste altre figure di assistenza) si devono associare tutte quelle giornalistiche legate al diritto di cronaca.
3. **Cameraman:** realizzazione di immagini destinate a produzioni televisive o multimediali, anche multicamera, sotto il coordinamento di un regista.
4. **Operatore “Steadycam”:** tecnico specializzato nella gestione delle telecamere stabilizzate “*Steadycam*”, apparse sul mercato a partire dagli anni '70. A competenze tecniche sull'uso dell'attrezzatura, si devono aggiungere capacità fisiche adeguate, nonché la comprensione delle regole narrative legate alla tipologia di inquadratura fornita con questo strumento.
5. **Operatore con Drone, definito anche operatore SAPR (Sistema Aeromobile a Pilotaggio Remoto):** figura professionale recente, che si occupa delle riprese aeree, in possesso dei requisiti di legge per l'utilizzo professionale dell'aeromobile a pilotaggio remoto.
6. **PTZ:** è l'operatore che controlla le telecamere remotate, particolarmente diffuse in talune tipologie di lavorazioni (congressi, oppure riprese in ambito medicale oppure militare) e che devono avvalersi di conoscenze ulteriori legate ai protocolli di controllo ed interfaccia delle stesse.

È opportuno segnalare che le **moderne produzioni** prevedono il ricorso a diverse mansioni, in ambito “microimpresa” soprattutto, che possono essere svolte dal medesimo professionista.

Ai ruoli espressamente di ripresa video sopra esposti si associano anche le seguenti professionalità:

- **Fonico presa diretta:** è colui che si occupa di gestire i diversi e idonei microfoni di un set video, il cui segnale può essere registrato indipendentemente dalle inquadrature, oppure contemporaneamente nel medesimo dispositivo. In piccole produzioni di documentari, oppure nelle riprese ENG, è solitamente il video-operatore stesso a svolgere questo compito.
- **Direttore della fotografia/Illuminotecnico:** è colui che si occupa della illuminazione di un set. Può essere una figura a sé, come frequentemente capita negli studi televisivi e nelle produzioni del cinema, come una mansione preliminare dell'operare stesso (ENG, piccoli documentari) ma in tutti i casi il suo lavoro è direttamente connesso sia alle necessità narrative richieste dal regista, che a quelle tecniche della ripresa vera e propria.
- **Assistente/macchinista:** limitatamente alle riprese che richiedono l'utilizzo di supporti mobili di grandi dimensioni (carrelli, *cranes*) l'assistente opera in piena simbiosi con le necessità tecnico/creative dell'operatore.

Le specializzazioni professionali e le differenti figure che può svolgere il Video - operatore sono caratterizzate **da un costante processo di innovazione** condizionato dallo **sviluppo di nuove tecniche ed attrezzature** anche in corrispondenza alle esigenze produttive richieste.

Disciplinare di Produzione per la conformità del Processo	Video operatore	Dicembre 2022
---	------------------------	---------------

Art. 5 Attrezzature per il cine/video operatore

Il Video – operatore “Artigiani In Liguria” deve disporre delle attrezzature necessarie al completamento della prestazione richiesta, nel rispetto dei parametri tecnici previsti per il prodotto realizzato.

Art. 6 Riconoscimento

Le imprese che esercitano la lavorazione artigianale del settore “**Video operatore**”, individuata dalla Commissione Regionale per l’Artigianato (C.R.A.) ai sensi dell’articolo 50 comma 1 della legge n. 3 del 2 gennaio 2003, e descritta nel presente disciplinare, possono richiedere la concessione d’uso del marchio di origine e qualità presentando apposita istanza alla medesima C.R.A..

La C.R.A. avvalendosi di un apposito Organismo di Controllo, verificherà il possesso, da parte dei richiedenti dei requisiti per la concessione all’uso del marchio ed adotterà il provvedimento conseguente (art. 3 del Regolamento d’uso del marchio di origine e qualità).

A seguito del rilascio all’uso del marchio, l’impresa artigianale concessionaria dovrà sottoscrivere per accettazione incondizionata i contenuti normativi e prescrittivi del contratto di concessione e gli allegati: Disciplinare di Produzione e Codice Deontologico (art. 4 del Regolamento d’uso).